

BASEBALL ▶ Stasera (20,30) e domani (16 e 20,30) al Falchi, maremmani forti in attacco e sul monte di lancio

Italeri-Grosseto anticipo play off

di Rinaldo Paolucci

BOLOGNA - Una parte dell'ultimo scudetto torna sul luogo del trionfo, per alcuni come per Mauro Mazzotti non è la prima volta, per Davide Dallospedale, Kelly Ramos, Jorge Nunez lo è. Cosa proveranno, o per meglio dire, come saranno accolti? Lo saprà solo chi sarà sulla gradinate del "Gianni Falchi" questa sera (ore 20,30) e domani (ore 16 e 20,30).

Sarà spettacolo? Italeri e Grosseto negli ultimi quattro anni hanno disputato quattro finali, tre i bolognesi (due vinte), due i maremmani (una vinta proprio contro l'Italeri), quindi le premesse ci sono tutte. Inoltre, la formazione diretta da Mazzotti è seconda in classifica con una vittoria in più (10) nei confronti dei bolognesi (9) che guidano il plotoncino delle terze, composto anche da Nettuno e Parma.

«Sarà una sfida importante - spiega Marco Nanni manager dell'Italeri - perchè Grosseto è una diretta avversa-

ria nella corsa per i play off. Non è una sfida Nanni-Mazzotti o fra ex (con la divisa dell'Aquila c'è Manuel Gasparri, ndr); sotto questo punto di vista ritengo sarà una partita come tutte le altre da cui l'Italeri cercherà di trarre il massimo profitto».

Attacco forte, quello del Grosseto, secondo solo al Parma come media battuta, e pericoloso in ogni elemento del lineup. Ma anche un monte di lancio eccellente, soprattutto a livello di "partenti", con l'ottimo Mikkelsen a giocarsela contro Jesus Matos (miglior lanciatore del torneo), con i rilievi Sena e Herrera che, una volta chiamati all'opera, potrebbero ereditare una situazione in equilibrio. Ottimo avvio di stagione per Junior Oberto, autore di un perfect game poche settimane fa, mentre sembra in difficoltà Riccardo De Santis (m/pgl 5.17), che comunque negli ultimi anni ha rappresentato un ostacolo quasi insormontabile per le mazze bolognesi.

Al momento, tuttavia, si fa preferire

il monte di lancio bolognese, per qualità (secondo come m/pgl dietro al Rimini) e profondità, dopo l'ottimo innesto di George e Incantalupo. I biancoblu si cullano Matteo D'Angelo, miglior lanciatore partente di scuola italiana come m/pgl, seguito da Patrone (Rimini) e dall'altro biancoblu Fabio Betto, che sta disputando anche quest'anno un'ottima stagione, segno conclamato di una seconda giovinezza. Manager Nanni non si sbilancia sulle rotazioni e non indica quali saranno i lanciatori che dovranno affrontare nelle sfide Oberto (gara2) e De Santis (gara3).

L'Italeri può puntare in questo weekend almeno ad affiancare in classifica i rivali, sfruttando una difesa che nello scorso weekend si è comportata egregiamente ed un attacco che in gara2 e gara3 ha ritrovato verve e concretezza che avevano fatto innamorare il pubblico alle prime uscite.